



BoscoSvizzero

Associazione dei proprietari di bosco



La MTB nel bosco

Posizione di BoscoSvizzero

Scheda informativa per i proprietari di bosco

Maggio 2026

Definizioni

Infrastrutture e percorsi per MTB*

I percorsi per mountain bike («MTB») sono in genere dei sentieri o dei viottoli accessibili su terreni collinari o montagnosi, che di solito sono privi di asfalto o di calcestruzzo. Possono presentare tratti tecnicamente difficili e passaggi con necessità di spingere o portare la bicicletta. Come termine generico, le infrastrutture per MTB comprendono anche gli itinerari, i sentieri ad uso misto («trails») e le piste.

Itinerari per MTB

Sugli itinerari per MTB, il transito avviene a velocità ridotta. Si snodano lungo i percorsi per MTB e sono collegamenti tra un punto di partenza e una destinazione, demarcati con indicazioni sulla destinazione e, se del caso, portano un numero e/o un nome. Gli itinerari per MTB sono segnalati come tali conformemente alla norma SN 640 829 «Segnaletica per il traffico lento». Alcuni tratti possono sovrapporsi a sentieri/trails o piste per MTB.

Sentieri («trails») MTB

I «trails» per MTB sono sentieri particolarmente attraenti e viottoli stretti (<2 m) percorribili da MTB e a piedi, con un uso misto che implica una coesistenza tra diversi utenti. Nel gergo comune si usa anche il termine «single trail». I trails sono in genere dei collegamenti all'interno di una rete di sentieri esistente, ma possono anche essere creati a seguito di un uso regolare. Per la costruzione di trails non si impiegano di norma grosse macchine edili.

Piste per MTB

Le piste per MTB sono percorsi o tratti creati esplicitamente per le sole mountain bike, senza coesistenza con altri utenti. Le piste possono prevedere terrapieni creati artificialmente, salti, trampolini (drop), ecc. con dei livelli di difficoltà tecnica definiti. Per costruirle spesso s'impiegano macchine edili.

**MTB = mountain bike rampichini ed altre biciclette da montagna*



Posizione di BoscoSvizzero

BoscoSvizzero riconosce la necessità che le persone in ricerca di divertimento e svago possano circolare in MTB nel bosco. Questa pratica deve tuttavia essere pianificata e coordinata. Le norme cantonali che regolano l'uso delle biciclette nel bosco devono essere rispettate dai biker e fatte rispettare dalle autorità. I diritti di proprietà dei proprietari di bosco devono essere rispettati.

La messa a disposizione dei terreni forestali per i trails e le piste autorizzate per la MTB, così come le spese aggiuntive e le minori entrate connesse con le infrastrutture per la MTB, devono essere indennizzate.

Attuazione della legge federale sulle vie ciclabili

Nell'elaborazione dei principi di pianificazione cantonale o regionale per la ciclabilità nei boschi, si deve tenere conto degli interessi del settore forestale, come stabilito dall'art. 11 della legge federale sulle vie ciclabili.

I proprietari di bosco devono sempre essere coinvolti in una fase iniziale dei progetti. Lo stesso vale per la caccia e la conservazione della natura. La designazione di una rete di vie ciclabili per uso ricreativo e di percorsi MTB segnalati nelle foreste dovrebbe avvenire generalmente su infrastrutture ufficiali esistenti, come le strade forestali ghiaiate. Ulteriori trails e piste per MTB richiedono sempre il consenso del proprietario del terreno.

Il tipo di vie nella foresta su cui si può andare in bicicletta varia da cantone a cantone e in alcuni casi non è chiaramente regolamentato. I cantoni sono tenuti a formulare le loro norme in modo chiaro e a tenere conto del quadro giuridico federale. Dal punto di vista di BoscoSvizzero, l'uso della bicicletta dovrebbe essere consentito solo su strade forestali ghiaiate, percorsi MTB segnalati, trails e piste MTB regolarmente autorizzati e indennizzati. Se non ci sono conflitti d'uso con altre prestazioni del bosco e se l'utilizzo è compatibile con un equo uso comune e ragionevole, è possibile andare in bicicletta anche su sentieri escursionistici ufficialmente segnalati.

Attuazione di misure di orientamento

Nelle aree ad alta pressione di utilizzo, BoscoSvizzero incoraggia i proprietari di boschi ad aprirsi a soluzioni o provvedimenti di orientamento e di gestione definite su base contrattuale. In questo modo è possibile chiarire le questioni di responsabilità e valorizzare e concretizzare la funzione forestale «Spazio per sport e avventura», come previsto dalla politica forestale della Confederazione (obiettivo 6). Le misure di orientamento devono essere attuate in modo da compromettere il meno possibile le altre prestazioni forestali, gli habitat pregiati e le pratiche venatorie. I nuovi trails e le piste per MTB da costruire o legalizzare nell'ambito di misure di orienta-

mento dovrebbero di principio basarsi sulle infrastrutture esistenti. Il lavoro di sensibilizzazione e la comprensione reciproca sono parte integrante di qualsiasi misura di orientamento e di gestione di successo. BoscoSvizzero si aspetta che le organizzazioni ciclistiche, i gruppi d'interesse e i gestori di infrastrutture per la MTB concordino con i proprietari di boschi le regole di comportamento nel bosco e le comunichino attivamente ai ciclisti. In particolare, la chiusura dei trails illegali dovrebbe essere fatta rispettare.

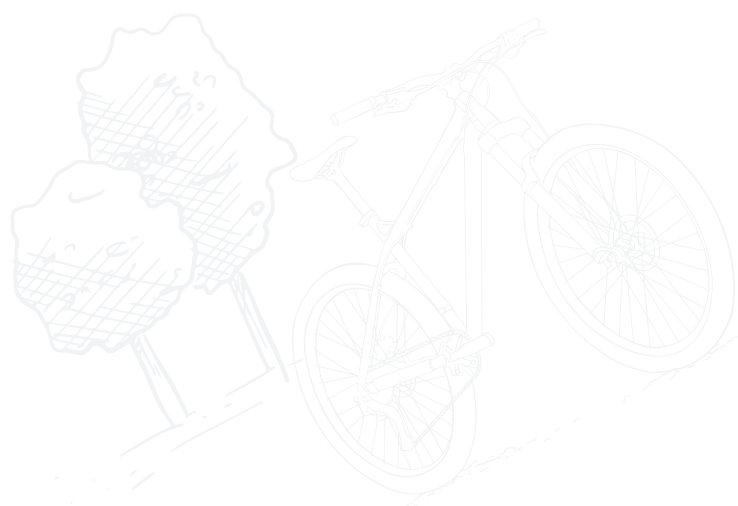
BoscoSvizzero s'impegna a garantire che i boschi possano svolgere le loro funzioni di produzione, protezione e svago, sia oggi che in futuro.

Nel contesto dei cambiamenti climatici e delle mutate esigenze della società, tutti gli attori sono chiamati a cooperare. Questo implica una comprensione per chi gestisce il bosco e la volontà delle parti interessate d'impegnarsi nel dialogo paritetico.

Solo in questo modo sarà possibile elaborare soluzioni accettabili e sostenibili.

Indice

1	Introduzione	5
2	Misure di orientamento	5
3	Accordi e convenzioni	7
4	Indennizzi	7
5	Finanziamento	8
6	Sensibilizzazione	8
7	Responsabilità	8
8	Glossario	10
9	Bibliografia e fonti	10



1 Introduzione

Negli ultimi decenni, la bicicletta è diventata uno sport popolare per tutti. L'avvento delle mountain bike a motore elettrico ha reso questo sport ancora più accessibile.

I diversi gruppi d'interesse utilizzano e richiedono offerte e attività differenziate, la maggior parte delle quali, specie sull'Altopiano, viene svolta soprattutto in bosco su piste ciclabili segnalate su strade forestali, percorsi con fondo naturale per MTB su sentieri forestali, o anche piste da «downhill» attrezzate artificialmente (con paraboliche, salti, ecc.). Gli sportivi appassionati sentono il bisogno di potersi allenare liberamente su terreni forestali, anche al di fuori delle strade forestali ghiaiate. Nella maggior parte dei cantoni ciò è espressamente vietato, anche se far rispettare tali divieti si rivela spesso una sfida impegnativa.

La crescente pressione di utilizzo ha conseguenze dirette sulle foreste e sulle forme di vita che da esse dipendono. Il traffico frequente e le sollecitazioni dinamiche, come le frenate, favoriscono l'erosione. Inoltre, per evitare le superficie umide si crea spesso un allargamento indesiderato dei tracciati. I ciclisti causano peraltro un disturbo degli habitat della fauna selvatica, con effetti negativi sulla selvaggina e sulle foreste stesse. Tutti questi influssi sul bosco rendono più difficoltoso il rinnovamento naturale e possono compromettere la conservazione delle foreste.

Andare in bicicletta nel bosco, in particolare al di fuori delle strade forestali pavimentate o ghiaiate, ma non solo, comporta costi supplementari e minori ricavi per i proprietari. Aumentano ad esempio i costi di pianificazione e di sicurezza connessi con i lavori selvicolturali.

Se il proprietario del bosco mette a disposizione il suo terreno forestale per un'infrastruttura MTB autorizzata, gli effetti vanno ben oltre il diritto di libero accesso ai boschi ai sensi dell'art. 699 del Codice civile (CCS). Si tratta di un uso pubblico e comune accresciuto, che di conseguenza deve essere indennizzato.

Obiettivi



Ridurre al minimo l'impatto sulle foreste e sulle sue prestazioni



Valorizzare le prestazioni forestali



Creare esperienze positive

2 Misure di orientamento

I cantoni dispongono di vari strumenti per coordinare le diverse esigenze della società nei confronti del bosco. I piani direttori e di sviluppo forestale possono definire aree di esclusione che non devono essere attraversate da percorsi per MTB e nelle quali non sono tollerate e autorizzate infrastrutture per le MTB. Esistono comunque anche concetti di svago o di utilizzo per MTB. In tal modo, i cantoni cercano di alleviare le sollecitazioni sulle aree ecologicamente sensibili, creando un'offerta e canalizzando la fruizione da parte dei biker e degli altri utenti in cerca di svago al di fuori di queste aree. Inoltre, con l'entrata in vigore della nuova legge federale sulle vie ciclabili, i cantoni sono obbligati a creare una rete di percorsi ciclabili per uso ricreativo, simile alla rete di sentieri per l'escursionismo pedestre. È presumibile che gran parte di questa rete di percorsi sia situata nei comprensori forestali. Secondo le disposizioni legali, le autorità che pianificano devono tenere conto delle esigenze del settore forestale.

Voi o la vostra associazione regionale di proprietari di boschi siete coinvolti attivamente nella preparazione di piani di sviluppo forestale e di concetti per MTB. Non siete stati invitati? Rivendicate il vostro posto attorno al tavolo!

In alcune aree forestali, la pressione di utilizzo da parte dei biker è particolarmente marcata, con conflitti con le altre prestazioni e funzioni forestali. In queste aree, ulteriori misure di orientamento possono essere efficaci. Tra queste, la costruzione di nuovi percorsi o piste o la legalizzazione di singoli trails per MTB finora abusivi. Anche in questo caso, l'obiettivo è incanalare l'impatto sui boschi e disinnescare i conflitti con gli altri utenti. Infine, ma non meno importante, ciò offre ai proprietari dei boschi l'opportunità di valorizzare la funzione forestale «Spazio per sport e avventura».

La messa a punto di misure di orientamento è impegnativa e richiede di solito un supporto esterno. Gli interessi dei proprietari di bosco devono comunque essere sempre garantiti. Nella pianificazione concreta dei provvedimenti connessi con la gestione in questo ambito, si devono perseguire i seguenti principi:

È ottenuto il consenso di base dei proprietari dei boschi.

È stata definita un'entità responsabile per la costruzione, la tutela e la manutenzione dell'infrastruttura.

È stato chiarito il finanziamento per la costruzione, la manutenzione e l'indennizzo dei proprietari dei boschi.

Sono stati rispettati i requisiti cantonali e le procedure di autorizzazione.

Le responsabilità e le procedure specifiche sono regolate a livello cantonale. Una selezione di schede informative disponibili a livello cantonale è raccolta sul sito waldschweiz.ch (in tedesco).

Suggerimenti per i proprietari di bosco:

Perché vale la pena partecipare a un progetto:

Si rafforza lo scambio e il dialogo tra gruppi di interesse, si crea comprensione reciproca, sono a disposizione persone di riferimento chiaramente definite.

La creazione di trails o piste per MTB legali può fornire stimoli positivi ed esperienze da emulare. Il rispetto della chiusura dei sentieri abusivi viene facilitato.

Un contratto crea e implica un impegno e delle responsabilità.

Le questioni di responsabilità possono essere chiarite e ben definite, in modo da poter essere trasferite ai gestori delle infrastrutture.

È possibile migliorare la separazione delle varie tipologie di utenti delle foreste e incanalare e meglio gestire disturbi e contrattempi.

La funzione forestale «Spazio per sport e avventura» può essere meglio messa in valore.

Elementi da sorvegliare:

Il processo può durare a lungo e richiede tempo e risorse.

Nei gruppi di lavoro, la parte che rappresenta gli utenti può essere molto incisiva. Cercate dunque il sostegno delle associazioni dei proprietari di bosco ed anche partner motivati (organizzazioni ambientaliste, cacciatori, ecc.).

Ci sono aspettative in parte irrealistiche all'interno dei gruppi di interesse. Finché il finanziamento non è stato chiarito, non fate troppe promesse: in qualità di proprietari dei fondi, tenete il coltello dalla parte del manico.

Spesso è difficile far rispettare la chiusura dei trails. Verificate se questi sono ancora reperibili online (ad esempio su Komoot, Outdooractive, Strava, Openmtbmap, Ride.ch, Trailforks).

Chiarite contrattualmente le questioni di responsabilità. In questo modo sarete al sicuro in caso di sinistri.



3 Accordi e convenzioni

Se il proprietario del fondo forestale è d'accordo con una determinata misura di orientamento o di gestione (costruzione/legalizzazione di trails o piste per MTB), si dovrebbe stipulare un accordo contrattuale (convenzione) con l'ente gestore. In tale contesto i punti importanti sono:

- Durata del contratto
- Trasferimento/esclusione di responsabilità
- Indennizzo
- Tracciati e percorsi (compresa la planimetria)
- Tipologia e realizzazione di eventuali opere o strutture
- Controllo, segnalazione e manutenzione del percorso
- Chiusura dei abusivi
- Restrizioni durante i lavori forestali e gli eventi naturali
- Condizioni per utilizzi di tipo commerciale
- Motivi e condizioni per una risoluzione anticipata del contratto
- Smantellamento

Su richiesta, BoscoSvizzero fornisce un modello di contratto.

Concludere gli accordi per un periodo delimitato (ad esempio 10 anni) e poi effettuare una nuova valutazione della situazione.

4 Indennizzi

Con la creazione o la legalizzazione di un trail o di una pista per MTB, il proprietario tollera espressamente un uso del suolo forestale che va oltre il diritto di libero accesso ai boschi. Questo deve essere indennizzato sotto forma di un contributo di base per metro lineare. Inoltre, la gestione del bosco è condizionata su una fascia di almeno due lunghezze di alberi lungo un percorso per MTB. Oltre a maggiori oneri per la pianificazione e la sicurezza dei lavori forestali, gli obiettivi e gli interventi selvicolturali devono essere adattati all'uso da parte dei ciclisti. Tutto ciò comporta costi aggiuntivi e ricavi ridotti.

Principi di calcolo: contributo di base al proprietario + tutti i costi aggiuntivi + tutti i mancati introiti = indennizzo totale

Costi aggiuntivi e minori ricavi lungo le infrastrutture per la MTB (non esaustivo):

Costi aggiuntivi

- Maggiori oneri per la pianificazione prima dei lavori forestali
 - Coordinamento con gli organizzatori/gestori
 - Segnalazione delle deviazioni di percorso
- Maggiori costi di sicurezza durante i lavori forestali
 - Barriere e segnalazioni aggiuntive
 - Personale forestale supplementare
- Ulteriori costi aggiuntivi durante i lavori forestali
 - Maggiore difficoltà di accesso e esbosco o trasporti più difficoltosi
 - Discrepanza rispetto

Ricavi ridotti

- Adattamento degli obiettivi e delle misure selvicolturali
 - Minori quantità di legname e quindi maggiori costi di raccolta per m³
 - Produzione più difficile di legname pregiato
 - Rimozione anticipata di alberi per motivi di sicurezza
- Danni ai popolamenti e al suolo
 - Danni al ringiovanimento e alle giovani foreste
 - Lesioni alle radici
 - Erosione
- Limitazione della libertà d'azione
 - Creazione di riserve forestali quasi impossibile, progetti climatici difficilmente realizzabili

Le spese aggiuntive e i ricavi ridotti possono essere addebitati in base ai costi effettivi o nella forma di valori forfettari. In ogni caso, deve essere chiaramente definito quali prestazioni sono incluse in un importo forfettario e quali sono fatturate in base ai costi effettivi.

Raccomandazione di BoscoSvizzero:

Il contributo di base per la messa a disposizione dei fondi forestali dovrebbe ammontare a 1-2 franchi per metro lineare all'anno, a seconda dello standard di realizzazione e dell'intensità di utilizzo. Se l'infrastruttura MTB viene utilizzata a fini commerciali, il proprietario del terreno ha diritto alla partecipazione agli utili.

Inoltre, è possibile commissionare al proprietario del bosco o alla sua azienda forestale servizi specifici o prestazioni concrete. Questi possono includere il monitoraggio periodico del popolamento forestale circostante o il taglio per ragioni di sicurezza.

Le basi di calcolo per definire gli indennizzi possono essere fornite su richiesta.

Gli utenti delle strade forestali accrescono le esigenze in termini di qualità della superficie e di intensità della manutenzione. In assenza di una chiara convenzione di prestazione, non andare oltre lo standard di costruzione e di manutenzione usuali per scopi forestali.

5 Finanziamento

Il finanziamento della costruzione, della manutenzione e dell'indennizzo dei proprietari di boschi è a carico dell'ente promotore/gestore. Sono possibili le seguenti fonti di finanziamento:

- Contributi da parte del comune politico
- Contributi da parte del cantone
- Beneficiari attraverso quote associative o donazioni
- Sponsorizzazione da parte di aziende o privati

6 Sensibilizzazione

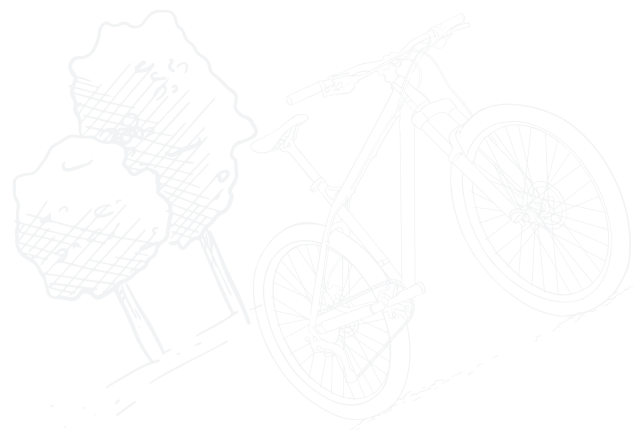
Anche le misure di sensibilizzazione fanno parte dei provvedimenti di progetti di successo o realizzazioni virtuose. Le società ciclistiche e gli enti organizzatori/gestori delle infrastrutture per la MTB hanno un ruolo importante da svolgere in questo senso. In accordo con i proprietari dei boschi, dovrebbero comunicare attivamente le regole di comportamento ai utilizzatori. La **Guida per comportarsi bene nel bosco** («Benvenuti nel bosco») dalla Comunità di lavoro per il bosco e il **Codice mountain bike** da SvizzeraMobile sono particolarmente importanti a questo proposito. In particolare, si dovrebbero fornire informazioni sulla chiusura dei trails illegali.

7 Responsabilità

Le persone che utilizzano la bicicletta o il mountain bike nel bosco sono soliti percorrere le infrastrutture esistenti, come strade forestali o sentieri escursionistici segnalati. Negli ultimi anni sono stati creati altri percorsi ciclabili segnalati per MTB, nonché trails o piste di discesa («downhill»). A ciò si aggiunge la circolazione in aree forestali non adibite a questo uso, su trails abusivi, piste o sentieroni d'esbosco. I proprietari di bosco trovano occasionalmente costruzioni abusive nei loro boschi, come rampe o curve paraboliche. Le responsabilità e i doveri dei proprietari di bosco variano a seconda dei casi e sono riassunti nella tabella della pagina seguente.

La responsabilità individuale degli utenti del bosco riveste tradizionalmente un valore molto importante. Questo vale anche per l'utilizzo di infrastrutture per MTB appositamente segnalate.

Il tipo di sentieri e percorsi forestali su cui è possibile andare in bicicletta varia da cantone a cantone e in alcuni casi non è chiaramente regolamentato. Una cosa è certa: i sentieroni d'esbosco oppure i tracciati che si sono creati solo grazie a una percorrenza regolare non sono considerati automaticamente percorsi per MTB. Una loro percorrenza o un utilizzo costituiscono delle utilizzazioni forestali dannose non autorizzate ai sensi dell'art. 16 della legge federale sulle foreste. Queste pratiche vanno oltre al diritto di libero accesso ai sensi dell'art. 699 del codice civile svizzero a causa del carattere dannoso dell'utilizzazione e costituiscono pertanto una violazione dei diritti di proprietà [cfr. Jaun, 2022].



	In MTB su sentieri escursionistici, percorsi ciclabili e di MTB segnalati nell'area forestale	In MTB su strade forestali ghiaiate	In MTB su trails e piste autorizzati, al di fuori delle strade forestali	In MTB su sentieri battuti e trails selvaggi nei popolamenti forestali
Responsabilità / responsabilità del proprietario di opere o di strutture	Responsabilità dell'autorità (in genere, cantone o comune, a seconda della legislazione cantonale).	Utilizzazione per scopi forestali: responsabilità del proprietario dell'opera (proprietario del bosco). Per scopi non forestali, responsabilità personale dell'utilizzatore.	Responsabilità del proprietario dell'opera in base agli accordi contrattuali.	Responsabilità personale dell'utilizzatore per i rischi tipici del bosco. In caso di costruzioni illegali è responsabile il costruttore delle strutture, in quanto sono di regola considerate come strutture mobili.
Obblighi dei proprietari di bosco	Nessun obbligo di sicurezza che vada oltre la protezione di terzi durante i lavori forestali (scheda tematica SUVA).	Di principio, nessun obbligo di garantire la sicurezza che vada oltre la normale manutenzione delle strade ai fini della gestione forestale e della protezione di terzi durante i lavori forestali (scheda tematica SUVA).	In base agli accordi contrattuali. La sicurezza degli utenti deve essere garantita durante i lavori forestali (scheda tematica SUVA).	Nessun obbligo di garantire la sicurezza che vada oltre la protezione di terzi durante i lavori forestali (scheda tematica SUVA).
Raccomandazioni ai proprietari di bosco	Segnalare alla collettività competente alberi palesemente instabili, ostacoli e altri pericoli. Coordinare i lavori forestali con la collettività competente (chiusura di tracciati, segnalazione di deviazioni).	Manutenzione delle strade forestali secondo la normale pianificazione della manutenzione. Mettere a punto un concetto di sicurezza nei punti nevralgici utilizzati a scopi ricreativi. Coordinare i lavori forestali con la collettività competente (chiusure di tracciati, segnalazione di deviazioni).	Stipulare specifici accordi/convenzioni, in particolare con il trasferimento delle responsabilità del proprietario dell'opera all'ente responsabile/gestore delle strutture. Coordinare i lavori forestali con l'autorità competente (chiusure di tracciati, segnalazione di deviazioni).	Notificare all'ufficio forestale cantonale i trails, le piste e le strutture abusivi. Se provvedimenti di accompagnamento sono necessari e auspicabili, stipulare accordi/convenzioni specifiche.

Nell'area forestale è vietata la pratica della MTB su sentieri battuti e trails selvaggi [rosso][rosso]. Adattato da Jaun (2022).

Trasferimento o esclusione di responsabilità

Nel caso di trails o piste per MTB autorizzati, la qualità di proprietario dell'opera può essere trasferita a terzi (ente promotore o forma di organizzazione analoga) mediante un accordo o una convenzione. In tale contratto, la responsabilità per la creazione, la manutenzione e la messa in sicurezza dell'infrastruttura per MTB viene trasferita interamente all'ente promotore. Il proprietario

del bosco trasferisce così una parte del proprio potere discrezionale e decisionale, ma non è più obbligato a garantire la sicurezza.

In caso di domande dettagliate, si prega di contattare l'associazione cantonale dei proprietari di bosco o il servizio forestale locale.

8 Glossario

Diritto di libero accesso/Usò ordinario

L'accesso ai boschi è concesso ad ognuno [art. 699 del codice civile]. Questo, comunque, solo a condizione che l'utilizzo sia conforme alle consuetudini locali, non causi danni all'ambiente e sia quindi compatibile con il bene e l'interesse comune. L'accordo da parte del proprietario del bosco non è necessario e l'uso è gratuito.

Usò pubblico accresciuto

Un uso pubblico accresciuto si ha quando l'utilizzo previsto eccede il semplice e ordinario uso pubblico. In prossimità di aree residenziali o in zone ad alta pressione di utilizzo, questo può già essere il caso se un gran numero di «usi normali» avviene in uno spazio ristretto. Casi simili sono, ad esempio, il percorrere in bicicletta un sentiero stretto e non asfaltato, dove non è chiaro se l'accesso sia di principio possibile o vietato. In questo caso, è necessario il consenso del proprietario del fondo e, di regola, una autorizzazione ufficiale. Possono peraltro essere imposti dei costi agli utenti.

Prestazione forestale «Spazio per sport e avventura»

La prestazione «Spazio per sport e avventura» è una delle 22 prestazioni di interesse pubblico del bosco espressamente indicate dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e rappresenta una delle funzioni di fruizione pubblica ricreativa nel settore del tempo libero e della salute [cfr. UFAM, 2022]. Queste include percorsi Vita, parchi avventura e infrastrutture per MTB. I costi aggiuntivi e la riduzione dei ricavi connessi con l'offerta di prestazioni forestali devono essere compensati o indennizzati in base alla politica forestale della Confederazione [cfr. UFAM, 2021b, obiettivo 6].

Pericoli forestali tipici

I pericoli tipici del bosco sono, ad esempio, la caduta di rami marcescenti o le punture di zecche. I visitatori del bosco devono essere consapevoli dell'esistenza di questi pericoli, assumendosi le relative responsabilità [cfr. UFAM, 2021a].

Responsabilità del proprietario di un'opera

In caso di responsabilità del proprietario di un'opera, ai sensi dell'art. 58 del codice delle obbligazioni (CO), il proprietario dell'impianto o dell'opera risponde, indipendentemente dalla colpa, dei danni causati dalla sua proprietà a causa di difetti o di una manutenzione inadeguata. Nelle foreste ciò si applica alle opere o alle strutture artificiali [cfr. UFAM 2021a].

9 Bibliografia e fonti

Abt T., Norer R., Wild F., Wisard N. [2022] **WaG/LFo: Kommentar zum Waldgesetz/Commentaire de la loi sur les forêts**. Zürich, Schulthess Verlag.

Comunità di lavoro per il bosco AfW-CTF (2018) **Benvenuti nel bosco, Guida per comportarsi bene nel bosco**. Volantino

USTRA [2020] **Escursionismo e mountain biking: percorsi condivisi o separati?** Scheda tecnica [in tedesco]

UFAM [2021a] **Responsabilità nell'ambito delle attività di svago e del tempo libero nel bosco: Informazione destinata ai proprietari di boschi e ai visitatori**. Scheda informativa

UFAM [2021b] **Politica forestale: obiettivi e misure 2021–2024. Per una gestione sostenibile del bosco svizzero**. 1ª edizione aggiornata 2021. Prima edizione 2013. Ufficio federale dell'ambiente, Berna: Informazione ambientale n° 2119

UFAM [2022] **Funzioni e prestazioni forestali**. Scheda informativa

Jaun M., [2022] **Sicherheits- und Haftungsfragen im Wald mit Blick auf grossflächige Waldschäden**. Perizia giuridica su incarico dell'UFAM [in tedesco]

Müller C. [2022] **Segnaletica delle piste di MTB**. Ufficio prevenzione infortuni (UPI), Berna. Documentazione tecnica n° 2.270

SvizzeraMobile [2022] **Codice mountain bike - Buone regole per le escursioni in bici**.

SUVA [2016] **Protezione di terzi durante i lavori forestali**. Scheda tematica n° 33083_i

Diverse schede tecniche cantonali e aiuti all'esecuzione sul tema delle MTB in bosco. **Listino su waldschweiz.ch [in tedesco]**

Esclusione della responsabilità

La presente documentazione tecnica è stata redatta con cura e sulla base delle nostre più aggiornate conoscenze e migliori convinzioni. Non è tuttavia possibile garantire la completezza assoluta delle informazioni fornite. Le informazioni sono di carattere generale e non sono pertanto adattate alle esigenze specifiche di ogni singolo caso. BoscoSvizzero e l'autore non sono in alcun modo responsabili di eventuali danni diretti o indiretti o conseguenti all'uso delle informazioni contenute in questo documento. Questa scheda informativa è una traduzione del documento tedesco «Biken im Wald» pubblicato dallo stesso editore. In caso di discrepanze tra la versione originale tedesca e quella italiana, prevale il significato della versione originale tedesca.



BoscoSvizzero

BoscoSvizzero è l'associazione svizzera dei proprietari di bosco e rappresenta gli interessi dei circa 250 000 proprietari privati e pubblici. BoscoSvizzero s'impegna per creare condizioni quadro che consentano ai proprietari e agli operatori forestali di gestire le foreste svizzere in modo economicamente ed ecologicamente sostenibile, affinché esse siano sempre vitali e diversificate. L'associazione sostiene i proprietari di bosco nella commercializzazione ottimale dei loro prodotti legnosi e di altre prestazioni forestali. Offre formazione, aggiornamenti professionali e supporto alla gestione aziendale. L'associazione pubblica inoltre le riviste specializzate «WALD und HOLZ» e «LA FORÊT» e contribuisce alla redazione di «Forestaviva». I membri di BoscoSvizzero sono le associazioni forestali cantonali e regionali, cantoni e singoli proprietari di bosco. La sede centrale di Soletta si avvale di circa 30 collaboratori. Più informazioni su www.boscosvizzero.ch

Impressum

Editore

BoscoSvizzero

Foto pagina di copertina

Ciclista vicino a Koppigen (BE). Foto BoscoSvizzero

Concetto e testo

Dominik Brantschen, BoscoSvizzero

Layout

Lukas Kummer, BoscoSvizzero

Traduzione

BoscoTicino

Gruppo di accompagnamento

Urs Fuchs, WaldThurgau
Werner Hüsler, WaldLuzern
Felix Keller, WaldZürich

Stampa

Tipografia ROS SpA, Derendingen (SO)

Distribuzione

BoscoSvizzero, Rosenweg 14, 4502 Soletta

